

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA PRIMARIA

X - REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Art. 1 Ciascun alunno ha diritto pieno all'apprendimento, al rispetto in quanto persona da parte degli adulti e dei compagni, all'utilizzo di strutture e materiali in buone condizioni, a vivere in ambiente tranquillo e pulito.

Pertanto vanno puniti quei comportamenti reiterati che palesemente ledono tali diritti.

Art. 2 I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità degli allievi e delle famiglie. Anche per la Scuola Primaria viene adottato un codice di comportamento tenendo conto della specificità del contesto scolastico di questo ordine di scuola.

Art. 3 Sanzioni disciplinari

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
<p>Frequenza regolare e rispetto della puntualità</p> <p>Rispetto dell'orario all'uscita di scuola</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assenza ingiustificata o ritardo in entrata 2. Frequente mancanza di puntualità 3. Ritardo nel ritiro dell'alunno 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale o scritto alla famiglia 2. Comunicazione scritta alla famiglia, con convocazione della stessa 3. Comunicazione telefonica alla famiglia 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Docente 2. Capo di Istituto e/o team docenti di classe 3. Docente
	<p>Prassi: In caso di ritardo del genitore al momento dell'uscita, il docente dell'ultima ora provvede ad avvertire la famiglia telefonicamente e ad attuare la sorveglianza con i collaboratori scolastici fino all'arrivo dei genitori. Se la famiglia non è reperibile, il docente dell'ultima ora avvisa il Dirigente scolastico che darà eventuale autorizzazione al ricorso alla chiamata delle Forze dell'Ordine.</p>		
<p>Assolvimento degli impegni di studio e possesso del materiale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rifiuto di eseguire i lavori in classe • Reiterata mancanza di esecuzione dei compiti assegnati per casa • Dimenticanza del materiale • Dimenticanza delle firme dei genitori su comunicazioni e verifiche 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale 2. Ammonizione formale sul diario personale e sul registro di classe 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Docente 2. Team docenti di classe

<p>Comportamento corretto e collaborativo durante lo svolgimento delle lezioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di rispetto delle regole di convivenza civile • Disturbo dell'attenzione della propria e dell'altrui classe 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale 2. Ammonizione formale sul diario personale o sul registro di classe 3. Consegne da svolgere in classe o a casa 4. Sospensione dall'intervallo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Team docenti di classe 2. Team docenti di classe 3. Team docenti di classe 4. Team docenti di classe
<p>Comportamento educato e rispettoso nei confronti di adulti e compagni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Danneggiamento volontario del materiale altrui 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione formale sul diario personale e sul registro di classe 2. Convocazione dei genitori e risarcimento danni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Team docenti di classe 2. Team docenti di classe e/o Capo di Istituto
	<ul style="list-style-type: none"> • Derisione e aggressione verbale nei confronti di compagni e docenti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione formale sul diario personale e sul registro di classe 2. Convocazione dei genitori 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Team docenti di classe o Capo di Istituto 2. Team docenti di classe o Capo di Istituto
	<ul style="list-style-type: none"> • Minacce 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione formale sul diario personale e sul registro di classe 2. Convocazione dei genitori 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Team docenti di classe 2. Team docenti di classe o Capo di Istituto
	<ul style="list-style-type: none"> • Aggressione fisica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione formale sul diario personale e sul registro di classe 2. Convocazione dei genitori 3. Sospensione dall'intervallo 4. Sospensione dall'uscita didattica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Team docenti di classe 2. Capo di Istituto e Team docenti di classe 3. Team docenti della classe 4. Capo di Istituto, Team docenti di classe, Interclasse

			tecnico 5. Capo di Istituto, Team docenti di classe
	<ul style="list-style-type: none"> Falsificazione firma sul diario o documenti ufficiali (verifiche) 	<ol style="list-style-type: none"> Ammonizione formale sul diario personale e sul registro di classe Convocazione dei genitori 	<ol style="list-style-type: none"> Team docenti di classe Capo di Istituto e Team docenti di classe
Utilizzo corretto delle strutture scolastiche e osservazione delle norme di sicurezza	<ol style="list-style-type: none"> Tenere comportamenti non corretti negli spostamenti interni, all'entrata e all'uscita da scuola (es.: urlare, uscire dall'aula o dalla fila, spintonarsi, ecc.) Presenza e utilizzo di oggetti impropri o pericolosi Danneggiamento volontario di strutture comuni, quali aule, laboratori, palestre, servizi igienici 	<ol style="list-style-type: none"> Richiamo verbale Confisca immediata del materiale e convocazione dei genitori Ammonizione formale sul diario personale e sul registro di classe Convocazione dei genitori e risarcimento danni 	<ol style="list-style-type: none"> Team docenti di classe/Personale ATA Team docenti di classe Team docenti di classe Team docenti di classe e Capo di Istituto

Un'ulteriore risorsa che verrà tenuta in considerazione per osservare e valutare eventuali comportamenti non adeguati è l'Ufficio di Piano che offre alle scuole consulenze da parte di personale educativo qualificato.

Art. 4 Criteri regolativi

Le sanzioni

- Sono sempre temporanee, proporzionate alle infrazioni e graduate
- Devono essere ispirate al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno
- Tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio

- Vanno comminate dopo aver invitato l'alunno a esporre le proprie ragioni
- Sono personali e hanno la finalità di recuperare un positivo rapporto dell'allievo con l'istituzione scolastica

Art. 5 Tipologia delle sanzioni

1. Richiamo verbale

Da parte del Capo d'Istituto, dei docenti o eventualmente del personale ATA.

2. Ammonizione formale

Da parte dei docenti: scritta sul diario e/o sul registro di classe

3. Convocazione dei genitori

Da parte del Capo d'Istituto o suo delegato o del team dei docenti di classe: telefonica e successivamente scritta, anche sul registro elettronico.

4. Provvedimenti integrativi volti al recupero dello studente

Tenendo presente che la sanzione disciplinare deve assumere una funzione educativa di recupero dello studente e premessa la necessità di individualizzare le sanzioni, che solo in caso di complicità collettiva si applicano all'intera classe o all'intero gruppo, vengono di seguito elencati alcuni esempi di provvedimenti sostitutivi o integrativi, che saranno adottati dal Dirigente Scolastico, su parere dell'Interclasse tecnico:

- esclusione da visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione, con obbligo di frequenza in classi parallele;
- risarcimento e/o riparazione di danni quantificabili, per ripristinare la situazione iniziale del luogo/ambiente danneggiato, ovviamente nel rispetto delle norme di sicurezza;
- attività di natura sociale, culturale ed, in genere, a vantaggio della Comunità scolastica.

Art. 6 Procedimento disciplinare

L'ammonizione formale, comminata da un docente e scritta sul registro di classe, deve essere comunicata per iscritto alla famiglia, che ha l'obbligo di firmare l'avviso.

La convocazione dei genitori viene effettuata dal Dirigente Scolastico (in sua assenza da un docente a ciò delegato) per episodi di una certa gravità, di cui ha conoscenza diretta oppure è stato informato da uno o più docenti, dal personale ATA, dai genitori.

La comunicazione alla famiglia con relativa convocazione deve essere tempestiva, mediante contatto telefonico del Dirigente o del docente, successivamente va formalizzata mediante lettera su carta intestata della scuola a firma del dirigente (o, in sua assenza, del docente delegato).

Art. 7 Impugnazioni

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno all'Istituto e disciplinato dal successivo articolo.

Art. 8 Organo di Garanzia

Viene istituito un Organo di Garanzia interno all'Istituto, con i seguenti compiti:

1. Decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari di tipo 4.
2. Decidere in merito ai conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, circa l'applicazione del Regolamento di Disciplina.

L'Organo di Garanzia è composto da:

- Dirigente Scolastico (membro di diritto)
- Presidente del Consiglio di Istituto
- Un docente eletto dal Collegio Docenti
- Un genitore, eletto tra i rappresentanti del Consiglio d'Istituto

Deve essere prevista la nomina di membri supplenti, due per la categoria Genitori, eventualmente da eleggersi anche tra i Rappresentanti di Classe, uno per la categoria Docenti, per la sostituzione dei titolari in caso di coinvolgimento degli stessi nei procedimenti in esame.

Il presidente è il Dirigente Scolastico, le funzioni di segretario vengono svolte dal docente. Le deliberazioni sono comunicate per iscritto ai soggetti interessati entro dieci giorni dalla presentazione del ricorso.

L'Organo di garanzia dura in carica tre anni.

Per la sostituzione dei membri venuti a cessare per qualsiasi causa o per perdita dei requisiti di eleggibilità, si procederà alla nomina di coloro che, in possesso di tali requisiti, risultino i primi fra i non eletti delle rispettive categorie.

In caso di esaurimento delle liste degli aventi diritto, si procederà a elezioni suppletive.

In ogni caso i membri subentranti cessano anch'essi dalla carica allo scadere del periodo di durata dell'organo.

L'ulteriore fase di impugnativa è attribuita alla competenza del Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale.

Art. 9 Disposizioni finali

Eventuali variazioni/integrazioni potranno essere proposte dal Collegio Docenti, dal Consiglio d'Istituto, dai rappresentanti dei genitori, dall'assemblea del personale ATA.